



FLP Ecofin – Agenzie Fiscali Coordinamento Regionale Marche

sito internet: www.flpagenziemef.it email: marche@flpagenziemef.it Tel.3939404417

Ancona, 17 luglio 2018

NOTIZIARIO N° 18

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale

LORO SEDI

DOGANE ANCONA: SOLI CONTRO TUTTI!
Noi e i lavoratori dell'Ufficio di Ancona contro l'amministrazione, convinta che il fine giustifichi i mezzi, e i sindacati, che badano solo ai propri affari.

Per anni siamo stati abituati a lavoratori pubblici che chiedevano di venire a lavorare alle Dogane (prima il Dipartimento poi l'Agenzia) da quasi tutte le amministrazioni; da qualche tempo, invece, sentiamo i colleghi dell'Ufficio delle Dogane di Ancona chiedere se c'è posto per andar via in un'altra amministrazione, anche a guadagnare meno.

Questo è il frutto primario di gestioni scellerate, a livello sia nazionale che locale, con il beneplacito dei sindacati, per anni asserviti o che cogestivano potere.

In questi anni, come FLP, abbiamo fatto da argine, l'unico, a fenomeni di ogni natura. È toccato a noi fare le denunce sul malaffare quando nessuno voleva farle, fare gli stati di agitazione con i lavoratori quando gli altri sindacati si disinteressavano, fare la voce grossa con i direttori interregionali quando hanno cercato di intimidire i lavoratori.

Ma ora siamo arrivati a un punto di non ritorno: in questi giorni stiamo assistendo agli ennesimi ordini di servizio - emanati senza informare il sindacato - che spostano lavoratori - alcuni per la quarta volta in poco tempo - i quali vengono mandati allo sbaraglio e senza alcuna formazione a fare lavori la cui responsabilità ricade sulle loro teste.

Questo arriva alla fine di un periodo in cui non c'è stata una dirigenza stabile e quella che c'è stata avrà anche lavorato al massimo delle sue possibilità, ma con la convinzione che il fine giustifica sempre i mezzi. E invece no! Non è così. Le buone intenzioni non bastano, le persone vanno rispettate e non trattate a urla e minacce continuamente!

Ormai l'ufficio è allo sbando totale: le persone sono sempre meno e sempre meno serene, si sono verificati casi di "burn out" e si rischiano incidenti ogni giorno; anche la maggior parte dei capi area e capi Sot non ha rifatto domanda per le posizioni assegnate perché non ne può più. In compenso ci sono persone che si dichiarano vicine alla direzione e vanno da mesi in giro a dire che saranno loro i nuovi capi area, senza che nessuno li fermi. Anche questo è un segno dei tempi.

È arrivato il momento che ciascuno si prenda le proprie responsabilità o, se pensa di non poter fare il lavoro in serenità, rimetta il proprio incarico e lasci emergere i tanti problemi irrisolti dell'Ufficio di Ancona.

È inutile nascondersi dietro richieste di parere su chi bisogna convocare ai tavoli di trattativa solo per prendere tempo. Anche perché, se lo mettano bene in testa tutti,





la FLP rappresenta più di metà dei lavoratori e si è guadagnata il diritto di stare ai tavoli perché è l'unico sindacato che gode della loro fiducia!

Tutto questo però si poteva affrontare almeno un mese fa, se il simulacro sindacale che ormai è rimasto nelle Marche avesse messo al primo posto i lavoratori anziché i propri affari.

Invece no: eravamo stati convocati un mese fa ma CGIL, CISL, e SALFI hanno scritto all'amministrazione diffidandola dal convocare la FLP e provocando così un rinvio di un mese che ha prodotto ancora più danni.

Noi ci chiediamo, al di là del comportamento antidemocratico tenuto da chi non rappresenta, in tre sigle, nemmeno la metà dei lavoratori che rappresenta la FLP di Ancona, se ci si può permettere di abbandonare i lavoratori al proprio destino anziché fare fronte comune contro le ingiustizie. Perché è questo ciò che è successo: tre sigle inesistenti che se ne fottono dei lavoratori e preferiscono combattere la loro battaglia solo contro la FLP: una cosa vergognosa per loro e per quei pochi lavoratori che ancora rappresentano!

Noi però non stiamo fermi ad aspettare i quesiti dell'amministrazione (che si permette di mandare in ferie contemporaneamente il direttore e il Funzionario delegato mentre ai lavoratori si chiedono i salti mortali) e nemmeno i comodi dei sindacati che dei lavoratori se ne sbattono! Abbiamo scritto oggi alla direzione dell'Ufficio delle Dogane e a quella interregionale. Aspetteremo pochi giorni e poi passeremo ai fatti!

È l'ultimo appello ai lavoratori: stavolta o si combatte tutti insieme, visto che siamo rimasti soli contro tutti, oppure si viene sommersi! Le furbate, che altre volte hanno visto protagonista una piccola parte del personale, non siano più ammesse. O arrivano risposte chiare oppure si facciano emergere tutti i problemi, senza esclusioni.

Chi lavora per sé stesso - anche tra chi si è candidato a rappresentare i lavoratori - aggiustandosi semplicemente i propri affari, e poi cerca di combattere le battaglie solo per il segmento lavorativo in cui lavora, si faccia da parte. È il momento dell'unità dei lavoratori contro le ingiustizie, non quello degli opportunisti!

Il Coordinamento Regionale FLP Ecofin/Agenzie Fiscali Marche